

M5C2 – Investimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

All. 4

OGGETTO: Ex Distretto Sanitario Di Via Padova. Recupero. MISSIONE 5 COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA”, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

CUP	E	8	2	F	1	2	0	0	0	0	1	0	0	0	5
CIG	9	5	2	4	6	9	0	6	D	5					

SCHEMA DI CONVENZIONE D’INCARICO PROFESSIONALE

Art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016

Affidamento del servizio professionale per verifica vulnerabilità sismica, prove penetrometriche, relazione geologica compresa analisi dei materiali, progettazione definitiva e esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e durante i lavori, DD.LL., contabilità e APE ante e post, attinente ai lavori di Ex Distretto Sanitario Di Via Padova. Recupero -CUP E82F12000010005, che nel contesto del presente atto verrà chiamato, per brevità, anche Professionista, secondo i seguenti relativi diritti ed obblighi del presente atto.

SI PREMETTE

▪ che l’opera prevista da progettare dovrà rispondere, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, a tutte le disposizioni previste nell’accordo di concessione del finanziamento, e in relazione a quanto previsto all’art. 2, che fissa il seguente cronoprogramma:

- Stipulazione del contratto di affidamento dei lavori: entro il 30 luglio 2023
- Pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024
- Conclusione dei lavori: entro il 31 marzo 2026

▪ che con determinazione n. ----- del ----- e successiva determinazione n. --- del ----- di aggiudicazione efficace è stato affidato –a ----- nato a ----- il -----, residente a -----, Via -----, codice fiscale -----, con studio individuale, Partita I.V.A. -----, iscritto all’Ordine degli ----- della Provincia di Padova al n° ----- e avente l’attestato di abilitazione di coordinatore per la sicurezza nei cantieri mobili ai sensi del D. lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con i relativi aggiornamenti - attestato del 10 ottobre 1997, il servizio professionale relativo alla verifica della vulnerabilità sismica, prove penetrometriche, relazione geologica compresa analisi dei materiali, progettazione definitiva e esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e durante i lavori, DD.LL., contabilità e APE ante e post, attinente ai lavori di Ex Distretto Sanitario Di Via Padova. Recupero-CUP E82F12000010005, che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto

si conviene e stipula quanto segue:

- che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto;

ART. 1 - OGGETTO DELL’INCARICO

Il Comune di Selvazzano Dentro affida a all’ ----- avente sede operativa a -----, --, Via -----

M5C2 – Investimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

All. 4

-- il servizio di cui al successivo art. 2;

ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

Per il presente incarico si fa riferimento alle norme sui lavori pubblici:

- D. Lgs 50/2016 e s.m.i., D.P.R. 207/2010, per le parti ancora vigenti, al D. Lgs. n. 81/2008, il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145/2000, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti n. 49 del 07.03.2018, il D. Lgs. n. 81/2008;
- Codice di Prevenzione incendi: D.M. 3 agosto 2015 “Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139”;
- Prevenzione incendi attività 67 - scuole: DM 26/8/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”;
- 10. Prevenzione incendi attività 67 - asili nido: DM 16/7/2014 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido”;
- Prevenzione incendi di cui al DPR 151/11, per l'installazione dell'impianto fotovoltaico;
- le disposizioni stabilite dal DM 18 dicembre del 1975 in materia di progettazione in materia di edilizia scolastica, Legge regione veneto n. 32 del 03.04.1990, in materia di servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi”.
- D.M. Infrastrutture del 17.01.2018 “norme tecniche per le costruzioni”;
- della Legge regione veneto n. 22 del 16.08.2002, in materia di Asili Nido con la circolare applicativa DGR n. 84 del 16 gennaio 2007;
- *tutte le norme relative al PNRR, contenute nell'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal ministero dell'interno per il progetto “Ex distretto sanitario di Via Padova-recupero CUP E82F12000010005, assunto a Prot. in data 10.05.2022 nr. 19314, che fa parte integrante del presente atto.*

Il servizio affidato è da intendersi illustrato, dettagliato e descritto secondo la specifica tecnica All. 2 “Calcolo compenso professionale Architetti e Ingegneri” (D.M. 17 giugno 2016). In particolare la prestazione professionale da affidare consiste principalmente nelle seguenti attività:

La progettazione in materia di lavori pubblici sarà articolata, secondo le disposizioni dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché, per quanto ancora vigente, degli articoli da 14 a 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, su due livelli di successivi approfondimenti tecnici, ovvero, il progetto definitivo e progetto esecutivo.

La progettazione è intesa ad assicurare: a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) un limitato consumo del suolo;
- e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- g) la compatibilità con le presistenze archeologiche;
- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (c.d. BIM: Modello d'informazioni di un edificio);
- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche

a) Progettazione definitiva

La prestazione professionale attiene al servizio di progettazione esecutiva e dovrà assicurare e rispondere ai requisiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 e,

M5C2 – Investimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

All. 4

specificatamente, agli artt. 24-25-26-28-29-30 del DPR 207/2010 e in conformità delle vigenti normative applicabili in materia.

La progettazione definitiva dovrà essere completa dell'effettuazione della verifica vulnerabilità sismica, delle prove penetrometriche, della relazione geologica e dell'analisi dei materiali.

Ai sensi dell'art. 23 comma 7 del Codice, il progetto definitivo, definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, dei prezzi predisposti dalle regioni stabiliti annualmente e aggiornati;

Il servizio di progettazione deve comprendere gli oneri per pratiche per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni da parte degli organi competenti in materia.

b) Progettazione esecutiva

La prestazione professionale attiene al servizio di progettazione esecutiva e dovrà assicurare e rispondere ai requisiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 e, specificatamente, agli artt. 33-34-36-37-38-39-40-42-43 del DPR 207/2010 e in conformità delle vigenti normative applicabili in materia.

Ai sensi dell'art. 23 comma 8 del Codice, il progetto esecutivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. I lavori in argomento saranno affidati ponendo a base di gara il progetto esecutivo, il cui contenuto garantisce la rispondenza dell'opera ai requisiti di qualità predeterminati e, nel contempo, dà certezza al rispetto dei tempi e dei costi previsti.

Il servizio di progettazione deve comprendere gli oneri per pratiche per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni da parte degli organi competenti in materia, la redazione documentazione VIncA e le valutazioni ex-ante all'applicazione del *principio DNSH di cui al Regolamento UE 852/2020* e attività di verifica e rispetto durante l'esecuzione dei lavori con compilazione schede e raccolta specifiche tecniche dei materiali, *con particolare riferimento ai CAM* e dei procedimenti di produzione e lavorazione;

c) Coordinamento in materia di sicurezza e salute per la progettazione

1.c) La prestazione professionale comprende gli adempimenti connessi alla funzione di coordinatore in materia di sicurezza durante la progettazione dell'opera secondo i contenuti del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, provvedendo, in particolare, a:

- redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

2.c) Il fascicolo dell'opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

3.c) Fatta salva l'idoneità tecnico-professionale in relazione al piano operativo di sicurezza redatto dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice, la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri è eseguita dal coordinatore per la progettazione. Quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, il committente provvede a incaricare un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis. L'attività di bonifica preventiva e sistematica è svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero

M5C2 – Investimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

All. 4

della salute.

d) Direzione dei lavori e contabilità

1.d) Il Professionista è incaricato a svolgere l'intero ufficio della direzione dei lavori, descritto all'art. 101, comma 3, del D. Lgvo n. 50/2010 e s.m.i. e del *Regolamento del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 49 del 97.03.2018*, relativo alle seguenti prestazioni:

- direzione dei lavori, con visita periodica al cantiere, con emanazione delle disposizioni e degli ordini per l'attuazione delle opere e sorvegliandone la buona riuscita;
- regolare tenuta degli atti contabili: del libretto delle misure e del registro di contabilità che sarà effettuata “a misura” per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, rilevata dal computo metrico estimativo, secondo la quota percentuale eseguita;
- operazioni di accertamento della buona condotta dei lavori;
- verifica dei quantitativi e delle misure delle forniture e delle opere eseguite e redazione degli stati d'avanzamento mediante rate d'acconto;
- relazione sull'andamento e sul conto finale dei lavori;

2.d) La responsabilità derivante dalla DD.L. sarà assunta dallo stesso Professionista incaricato del servizio il quale dovrà apporre la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati che devono essere trasmessi al Comune tempestivamente, al fine di consentire all'Amministrazione di adottare gli eventuali provvedimenti a termine di legge, con le precisazioni di cui al comma precedente:

- attestazione dello stato dei luoghi in merito all'accessibilità, all'assenza di impedimenti del cantiere;
- verbale consegna e inizio lavori;
- verbale sospensione dei lavori;
- verbale ripresa dei lavori;
- S.A.L.;
- certificato di ultimazione lavori;
- stato finale e relazione sul conto finale dei lavori;
- eventuale relazione delle controdeduzioni e la relazione riservata sulle eventuali riserve dell'appaltatore, secondo i contenuti dell'art. 205 del D. Lgs. n. 50/2010 e s.m.i.;

3.d) Il Direttore dei Lavori deve dare comunicazione al Comune dei/l nominativo/i in caso venga coadiuvato da assistenti con funzioni di direttori operativi per le funzioni elencate all'art. 101, comma 4, del D. Lgvo n. 50/2010 e s.m.i., e/o con funzioni di ispettore di cantiere, elencate all'art. 101, comma 5, dello stesso D. Lgs.

4.d) *Il Direttore dei Lavori deve adottare il principio DNSH di cui al Regolamento UE 852/2020 e attività di verifica e rispetto durante l'esecuzione dei lavori con compilazione schede e raccolta specifiche tecniche dei materiali e dei procedimenti di produzione e lavorazione; lavorazione e deve operare in modo di garantire il raggiungimento di tutti i target e milestones ed ulteriori obblighi dati dal PNRR connessi alla realizzazione dell'opera, raccogliendo la necessaria documentazione e con le opportune relazioni illustrative da fornirsi al Responsabile Unico del Procedimento durante e al termine dei lavori;*

e) Coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei lavori

1.e) La prestazione professionale comprende gli adempimenti connessi alla funzione di coordinatore in materia di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori secondo i contenuti del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., provvedendo in particolare a:

- verificare l'accettazione del piano di sicurezza da parte dell'Impresa esecutrice e le eventuali proposte integrative allo stesso;
- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento previsti dalla vigente normativa;
- adeguare i predetti piani e il relativo fascicolo previsti dalla normativa stessa in relazione

M5C2 – Investimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

All. 4

- all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
 - organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- 2.e) La responsabilità derivante dal coordinamento della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori sarà assunta dallo stesso Professionista, il quale dovrà apporre la firma su tutti gli atti e i verbali tecnico-amministrativi che devono essere trasmessi al Comune tempestivamente, al fine di consentire allo stesso di adottare gli eventuali provvedimenti a termine di legge.
- 3.e) Anche per le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il Professionista potrà avvalersi di collaboratori tramite specifica nota inviata all'Amministrazione, i quali dovranno essere in possesso dei requisiti di legge previsti per il CSE. I collaboratori potranno svolgere attività di visita e sopralluogo in cantiere, redigere verbali che dovranno comunque essere firmati dal CSE, partecipare a riunioni di cantiere, assistere il CSE nell'espletamento delle sue funzioni; resta ferma in ogni caso la responsabilità del CSE cui essi rispondono del loro operato.

f) Pratiche VV.F. e adempimenti per ottenimento CPI.

- f.1) Redazione del progetto prevenzione incendi e successiva approvazione del Comando VV.FF.
- f.2) esame della documentazione e delle certificazioni esistenti;
- f.3) verifica rispondenza situazione esistente con quella in progetto;
- f.4) individuazione degli eventuali interventi di adeguamento e completamento necessari;
- f.5) Raccolta della documentazione necessaria per presentazione richiesta di CPI al competente Comando VV.FF. ;
- f.6) Espletamento pratica per presentazione richiesta CPI al competente Comando VV.FF. dell'intero involucro;
- f.7) Analisi elementi esistenti, con richieste specifiche di resistenza o reazione al fuoco, verifica della loro rispondenza alle caratteristiche richieste e rilascio relativa certificazione (se richiesta);
- f.8) Collaudo a pressione impianto naspi e rilascio relativo verbale di collaudo;
- f.9) Espletamento di tutte le pratiche per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, in relazione, altresì, anche al nuovo impianto fotovoltaico, che riguarderà l'intero involucro.

g) Diagnosi energetica e attestato di prestazione energetica

Diagnosi energetica secondo i contenuti del D.Lgs. 192/2005 e D.Lgs. 102/2014, secondo le norme EN 16247;

Redazione dell'APE ex ante ed ex post intervento di cui al progetto.

In particolare le attività risultano così articolate:

1. Kick off meeting con la partecipazione del team di EGE (esperto gestione energia) certificati e del personale incaricato dal cliente;
2. Analisi del layout produttivo, verifica delle apparecchiature di processo, degli impianti tecnologici e della rete di misurazione eventualmente presente per il monitoraggio degli usi di energia;
4. Definizione del modello energetico dell'edificio;
5. Definizione degli indicatori di prestazione energetica;
6. Individuazione delle aree a maggiore potenziale di miglioramento e degli interventi di possibile miglioramento dell'efficienza energetica, con indicazione dei relativi indicatori economico-finanziari;
7. Predisposizione del report di Diagnosi Energetica;
8. Presentazione all'Ufficio competente degli esiti della Diagnosi Energetica. I punti 1, 2, verranno eseguiti on site.
9. Indagine Termografica;

M5C2 – Investimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

All. 4

10. APE pre e post intervento

Le attività proposte di diagnosi energetica saranno eseguite in conformità alle principali norme di settore, quali a titolo esemplificativo:

- UNI EN 16247 -1 -2 -3 -4 – Diagnosi Energetiche;
- UNI CEI EN 15900:2010 – Servizio di Efficienza Energetica;
- UNI CEI EN 16212:2012 - Calcoli dei risparmi e dell'efficienza energetica;
- UNI CEI 11352:2014 – Energy Service Companies
- UNI CEI 11339:2009 – Esperti in Gestione dell'Energia
- UNI EN ISO 50001:2011 – Sistema di gestione dell'energia
- UNI EN ISO 50002:2014 – Energy Audit

La durata dell'incarico si esaurisce al termine dei lavori e dopo l'approvazione del collaudo tecnico amministrativo e statico *e di raccolta e verifica di tutta la documentazione richiesta dalla legge e di legge dal PNRR*, ai fini dell'ottenimento dell'erogazione del finanziamento.

Il Professionista resta vincolato anche in caso di proroghe sui termini esecutivi del Contratto di Appalto di lavori, sino al completamento di tutte le attività.

Termini che comunque non si esauriscono durante il periodo di assistenza in post-collaudo e garanzia.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL COMUNE

L'Amministrazione s'impegna a fornire al professionista incaricato per l'espletamento dell'incarico, i files relativi alla documentazione relativa al progetto preliminare qualora non risulti più in possesso da parte del professionista e ogni altra documentazione, qualora necessaria.

Ai sensi dell'art. 26 commi 1-3 del Codice, Il RUP, prima dell'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, in contraddittorio con il progettista, verifica e accerta la conformità dello stesso, secondo i contenuti specificati nel successivo comma 4 dello stesso articolo.

Il RUP, altresì, riporta gli esiti della verifica attraverso la validazione del progetto esecutivo prima dell'inizio delle procedure di affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice.

ART. 4 - MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista incaricato è tenuto a introdurre nel progetto, prima dell'indizione della procedura di affidamento dei lavori, tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie, anche su sua proposta, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora invece le modifiche siano dovute a seguito ad esigenze e/o normative successive alla presentazione degli elaborati esecutivi, al Professionista spettano le competenze nella misura stabilita dalla tariffa professionale per le varianti in corso d'opera.

All'incaricato potrà essere richiesta l'esecuzione di prestazioni aggiuntive non contemplate precedentemente, rientranti comunque nell'incarico affidato o ad esso relative o connesse. In tal caso le relative quotazioni dovranno essere concordate prima dell'esecuzione delle attività.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il professionista incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP di cui all'art. 31 del codice, nonché con i suoi eventuali collaboratori.

Il RUP provvederà a verificare e a controllare i Professionisti, durante lo svolgimento delle rispettive attività secondo quanto preventivamente, temporalmente e quantitativamente concordato con i rispettivi atti d'incarico professionale.

ART. 6 - TERMINI DI ESPLETAMENTO SERVIZIO

Richiamato che l'opera prevista dovrà rispondere, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, a tutte le disposizioni previste nell'accordo di concessione del finanziamento, e in particolare al cronoprogramma fissato nell'art. 2 dell'accordo, è necessario definire il seguente cronoprogramma limite, il cui mancato rispetto potrebbe precludere l'erogazione di tutto o parte il contributo a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e

M5C2 – Investimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

All. 4

Resilienza (PNRR), con conseguente rivalsa sul professionista incaricato qualora il mancato rispetto del cronoprogramma fosse per cause a questi imputabili:

Fatto da garantire	Elemento da rispettare	Data limite dell'elemento da rispettare
Stipulazione del contratto dei lavori: entro il 30 luglio 2023	Consegna del progetto definitivo validabile (ovvero l'aggiornamento della progettazione definitiva secondo le integrazioni richieste dal RUP al fine di acconsentirne la validazione e il conseguente appalto)	05 marzo 2023
Stipulazione del contratto dei lavori: entro il 30 luglio 2023	Consegna del progetto esecutivo validabile (ovvero l'aggiornamento della progettazione esecutiva secondo le integrazioni richieste dal RUP al fine di acconsentirne la validazione e il conseguente appalto)	30 marzo 2023
Pagamento di almeno il 30% dei SAL: entro il 30 settembre 2024	Sottoscrizione del Verbale di consegna definitivo dei lavori tra Direttore dei Lavori e Appaltatore	30 ottobre 2023
Conclusione dei lavori: entro il 31 marzo 2026 Verbale di ultimazione dei lavori	Sottoscrizione del Certificato di ultimazione dei lavori tra Direttore dei Lavori e Appaltatore e tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto	30 settembre 2025

6.1 Progettazione definitiva

Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è stabilito nella misura massima di giorni **60 (sessanta)** giorni solari consecutivi dalla formale consegna delle attività da parte del Comune, il Professionista dovrà inviare all'ufficio protocollo del Comune di Selvazzano Dentro il Progetto definitivo redatto in formato digitale e firmato digitalmente e due copie in formato cartaceo, oltre al formato modificabile tipo .dwg o .dxf, per le tavole grafiche e tipo .doc, .xls, .jpg per relazioni ed immagini, o comunque compatibili con quelli in uso del Comune, riprodotti su CD-Rom.

6.2 Progettazione esecutiva

Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è stabilito nella misura massima di giorni **20 (venti)** giorni solari consecutivi dalla formale comunicazione del Comune, il Professionista dovrà inviare all'ufficio protocollo del Comune di Selvazzano Dentro il Progetto esecutivo, redatto in formato digitale e firmato digitalmente e due copie in formato cartaceo, oltre al formato modificabile tipo .dwg o .dxf, per le tavole grafiche e tipo .doc, .xls, .jpg per relazioni ed immagini, o comunque compatibili con quelli in uso del Comune, riprodotti su CD-Rom.

Tali termini devono intendersi essenziale e conforme alla natura dell'incarico, che dovrà essere ultimato entro e non oltre la data pattuita.

Ciò fatte salve eventuali proroghe o sospensioni disposte per giustificati motivi dal Responsabile Unico del Procedimento.

6.3 Fase di direzione e coordinamento lavori

La durata dell'incarico si esaurisce al termine dei lavori e dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), del *certificato di prestazione energetica e di raccolta e verifica di tutta la documentazione richiesta dal PNRR*, ai fini dell'ottenimento dell'erogazione del finanziamento. Il Professionista resta vincolato

M5C2 – Investimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

All. 4

anche in caso di proroghe sui termini esecutivi del Contratto di Appalto di lavori, sino al completamento di tutte le attività.

Termini che comunque non si esauriscono durante il periodo di assistenza in post-collauda e garanzia.

ART. 7 – INADEMPIENZA RITARDI E PENALI

Qualora il professionista non ottemperasse all'espletamento dell'incarico e alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dal Comune, quest'ultima procederà con regolare nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese. In caso di persistente inadempienza del professionista, oppure qualora nelle fasi di progettazione dei lavori emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Ente, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica al professionista interessato, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso al professionista sarà dovuto il 70% delle competenze professionali relative alle prestazioni effettuate fino alla data della revoca. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito nel presente disciplinare, salvo proroghe che potranno essere concesse dal Comune per giustificati motivi, verrà applicata una penale dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al professionista per ogni singola fase della progettazione, dell'integrazione dei documenti per la verifica del progetto nonché per la presentazioni delle varianti in corso d'opera e suppletive. Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese. Qualora le inadempienze e i ritardi comportassero la perdita di contributi o altro, in deroga a quanto suddetto nulla sarà dovuto al professionista e l'Amministrazione agirà nei confronti dello stesso per i danni subiti, salvo il risarcimento del maggior danno e il diritto del Comune di Selvazzano Dentro di dichiarare risolto il contratto mediante semplice comunicazione ai sensi dell'art. 1456, secondo comma, Cod. Civ.

ART. 8 - OBBLIGHI PREVISTI PER GLI APPALTI FINANZIATI CON PNRR E/O PNC E RELATIVE PENALI

8.1. *Se l'operatore economico impiega da quindici a cinquanta dipendenti* – Relazione di genere.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.lgs. 77/2021, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, se l'Incaricato occupa da quindici a cinquanta dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto deve produrre copia di una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità. Il mancato assolvimento di tale obbligo comporta l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC, oltre all'applicazione della penale prevista dal successivo punto 8.4.

8.2. *Se l'operatore economico occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti* – Relazione L. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis del D.lgs. 77/2021, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, se l'Incaricato occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto deve consegnare la certificazione di cui all'art. 17, Legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali. Il mancato assolvimento di tale obbligo comporta l'applicazione della penale prevista dal successivo punto 8.4.

8.3. *In caso di necessità di assumere tre o più unità di personale per l'esecuzione del contratto* – Obblighi assunzionali.

M5C2 – Investimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

All. 4

Ai sensi dell'art. 47, comma 4 del D.lgs. 77/2021, l'Incaricato si obbliga a rispettare l'impegno assunto in sede di gara ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Il mancato assolvimento di tale obbligo comporta l'applicazione della penale prevista dal successivo punto 8.4.

8.4. Il mancato assolvimento degli obblighi di cui ai precedenti punti comporta l'applicazione della penale prevista dall'art. 47, comma 6 del D.lgs. 77/2021, pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale 11 per ciascun giorno solare di ritardo, fino ad un massimo del 20 per cento di detto ammontare, oltre alle eventuali penali specifiche sopra indicate.

8.5. L'Incaricato, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente appalto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. Do No Significant Harm (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

8.6. L'incaricato, nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto, è tenuto al rispetto delle norme specifiche in materia di PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR.

ART. 9 STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER LO SVILUPPO DELLA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

L'incaricato si impegna ad avvalersi per lo svolgimento delle attività di collaboratori ad esso legati da regolare rapporto di lavoro o collaborazione, adeguato numericamente e professionalmente ed idoneo per qualità, numero e competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico secondo le norme della buona ingegneria e nei tempi previsti.

I Collaboratori opereranno sotto l'esclusiva responsabilità del Coordinatore, a questi rispondendo direttamente, con totale estraneità del Comune di Selvazzano Dentro dai relativi rapporti, gestione e sistemazione logistica.

Il Comune di Selvazzano Dentro ha diritto di conoscere preventivamente i collaboratori ed ottenerne la sostituzione, su richiesta motivata.

I professionisti candidati allo svolgimento delle prestazioni oggetto di gara potranno avvalersi, ove ritenuto necessario, di ogni altra professionalità utile allo sviluppo dei livelli progettuali, fermo restando il principio generale in base al quale la responsabilità della progettazione deve potersi ricondurre ad un unico centro decisionale, ossia il progettista/DL.

Eventuali sostituzioni di professionisti dovranno essere motivate e autorizzate dalla stazione appaltante, ferma restando la composizione del raggruppamento affidatario dell'incarico.

La composizione del gruppo di lavoro, il profilo professionale e il ruolo dei suoi componenti devono essere assicurati per tutta la durata dell'incarico e saranno presenti in tutte le fasi di svolgimento delle attività, incontri, sopralluoghi, e sempre quando il Committente lo richieda.

È ammessa anche la partecipazione di altri professionisti tecnici, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili sopra elencate.

ART.10 – COMPENSO

L'importo complessivo delle prestazioni professionali, di cui all'art. 2, è stabilito in :

-progetto definitivo €. _____ (Euro _____), oltre gli oneri previdenziali e fiscali €. _____ per CNPAIA e oltre €. _____ per incidenza IVA 22%.

-progetto esecutivo €. _____ (Euro _____), oltre gli oneri previdenziali e fiscali €. _____ per CNPAIA e oltre €. _____ per incidenza IVA 22%.

-DD.LL., contabilità €. _____

-Certificato di prestazione energetica ante e post €. _____ (Euro _____), oltre gli oneri previdenziali e fiscali €. _____ per CNPAIA e oltre €. _____ per incidenza IVA 22%.



M5C2 – Investimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

All. 4

L'importo dell'incarico rimarrà fisso ed invariabile, il Professionista non potrà chiedere maggiori compensi per tutte le eventuali modifiche, richieste a giudizio insindacabile dall'Amministrazione.

Le competenze professionali di cui al precedente comma si intendono comprensive delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

ART. 11- LIQUIDAZIONE DEI COMPENSO E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo relativo al servizio, avviene secondo la seguente tempistica:

- **progetto definitivo:** entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del relativo progetto;
- **progetto esecutivo:** entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del relativo progetto;
- **DD.LL e sicurezza:** corrisposto in successivi acconti, in corrispondenza degli stati di avanzamento e proporzionalmente alla percentuale dei lavori eseguiti, che saranno stabiliti in fase di progettazione, fino a un massimo del **90%** e pagati entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della fattura.
- **Saldo dei corrispettivi:** all'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e di prestazione energetica;

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture al protocollo comunale, trasmesse attraverso il Sistema di Interscambio, in forma elettronica, con il contenuto e il formato previsti dal DM 55/2013. A tal fine si comunicano i seguenti dati necessari al loro invio:

Denominazione Ente: Comune di Selvazzano Dentro

Codice univoco ufficio: UF599D

Nome dell'ufficio: Uff_eFatturaPA

PEC: selvazzanodentro.pd@cert.ip-veneto.net

I mandati di pagamento saranno intestati a _____ e saranno estinti mediante bonifico bancario sul seguente conto dedicato _____, come da comunicazione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 136/2010, agli atti della stazione appaltante prot. n. _____, a ciò venendo autorizzata la stazione appaltante la quale, pertanto, resta esonerata da ogni responsabilità.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente attraverso la fatturazione elettronica, nella quale dovranno essere indicati i codici CUP ----- - CIG -----, relativi all'intervento oggetto dei servizi, previa verifica della regolarità contributiva del Professionista Incaricato.

Come previsto dal Decreto n. 192 del 23/06/2021 del Ministero dell'Istruzione: “Decreto di riparto, tra le Regioni, delle risorse disponibili in bilancio per il finanziamento del Piano 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 e di individuazione degli interventi da finanziare” all'art. 3 comma 6 *tutta la documentazione amministrativa e contabile dovrà riportare la dicitura: “Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*

ART. 12 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RISERVATEZZA

Il Professionista incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione, e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dal Comune.

ART. 13 – REVOCA DELL'INCARICO

Qualora il Professionista incaricato non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo di Pec, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30 (trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.

Con la risoluzione, sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno del professionista inadempiente.

Al Professionista inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute

M5C2 – Investimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

All. 4

dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il Professionista dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

ART. 14 - POLIZZA ASSICURATIVA

Il Professionista contestualmente alla firma del presente atto, ha consegnato polizza di responsabilità civile professionale, secondo l'art. 4.1 delle linee guida ANAC n. 1 “indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” e art. 24- 4° comma del codice, che copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico del Comune nuove spese di progettazione e/o nuovi costi, per un massimale annuo non inferiore a **€. 3.000.000,00 (euro tremilioni/00)**.

ART. 15 – VARIANTI

Qualora, per uno dei casi previsti dalla legislazione, si manifestasse la necessità di introdurre, nel corso dell'esecuzione dei lavori, variazioni o addizioni non previste in contratto, il Direttore dei lavori, sentito il Responsabile del Procedimento, previo formale incarico da parte del Comune, indica i motivi nell'apposita relazione, relativamente alla necessità di promuovere una perizia suppletiva e/o di variante. La proposta di variante, dovrà contenere tutti gli elementi tecnici ed economici per consentire le valutazioni dell'Amministrazione.

Qualora le variazioni del progetto esecutivo apportino nuove categorie di lavorazioni oppure nuovi materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si dovrà provvedere alla formazione di nuovi prezzi.

La perizia di variante dovrà essere redatta nei modi stabiliti dalla legislazione e sarà composta dalla seguente documentazione minima:

- relazione tecnica e quadro economico;
- Quadro comparativo;
- Atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi;
- Elaborati grafici.

Il Professionista incaricato è tenuto a trasmettere la perizia di variante e/o suppletiva, n. 2 copie complete su carta e n. 1 copia riproducibile su cd-rom. Gli elaborati progettuali devono essere forniti in files di formato modificabile, tipo “.dwg” o “.dxf”, o comunque compatibili con quelli in uso nell'Amministrazione.

ART. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente al conferimento dell'incarico si intendono devolute agli organi di giurisdizione ordinaria, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale; a tal fine il foro competente è quello di Padova.

ART. 17– DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il presente contratto non può essere ceduto pena di nullità ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice. Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice dei contratti pubblici, modificato dalla L. 238 del 23.12.2021, il Professionista può subappaltare a soggetti terzi eventuali attività relative a sondaggi geologici, sondaggi, rilievi e picchettazioni e anche attività di consulenza specialistica inerenti il settore energetico, ambientale, acustico e altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria, per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del Professionista,

ART. 18 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010 il Professionista dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge in oggetto. Il contratto di cottimo può essere risolto in attuazione dell'art. 1456 c.c. laddove il Comune riterrà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, allorquando le transazioni oggetto del contratto vengano effettuate senza l'utilizzo di banche o della società Poste Italiane S.p.A. Il Professionista dichiara inoltre che ogni eventuale subcontratto inerente il rapporto negoziale con l'Ente conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

M5C2 – Investimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

All. 4

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. In particolare, i dati trasmessi saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché la stessa valuti l'ammissibilità dell'offerta presentata, e saranno coperti da totale riservatezza fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte fissato nel bando di gara; al termine della procedura di gara, i dati saranno conservati nell'archivio della Stazione Appaltante e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia; fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato; i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza; i dati possono essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dagli incaricati dello stesso. I dati saranno utilizzati anche ai fini della pubblicazione dell'esito della gara d'Appalto.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alle norme vigenti in materia d'incarichi d'ingegneria.

Si richiamano i seguenti regolamenti comunali:

- Protocollo di legalità del Comune di Selvazzano Dentro approvato con delibera di G.C. n. 150 del 20/09/2017,
- Codice di comportamento del personale ed obblighi generali del Comune di Selvazzano Dentro, approvato con delibera di G.C. n. 149 del 20/09/2017

ART. 21 – REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

La presente convenzione è, a norma del combinato disposto degli artt. 5 e 38 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche, esente da registrazione fiscale, salvo il caso d'uso. Resta pertanto convenuto che, in caso d'uso da una qualsiasi delle parti, le spese di registrazione saranno a carico del professionista. Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82. Il bollo è assolto con n. marche da bollo da € 16,00 identificativo n. _____, debitamente annullate e conservate agli atti

Il Responsabile del Comune di Selvazzano Dentro

Il Professionista

SETTORE LL.PP. ESPRORPI-AMBIENTE

C.F.: 80010110288 - P. IVA 01886500287

Piazza G. Puchetti, 1 - Tel.: 049/8733999 - Fax: 049/8733950
e-mail: llpp@comune.selvazzano-dentro.pd.it

